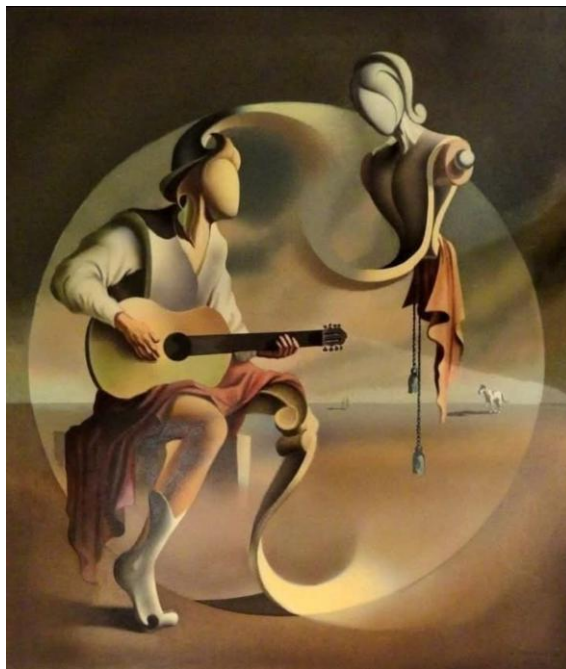
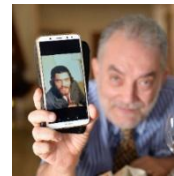




Poesia delle ennesime quattro del mattino

di Stanislao Donadio



Vedi, sono un po' cambiate le cose
Le chitarre più non suonano, la rosa
Del giardino non è più la sposa
L'incontrastata regina, la sciantosa
Vedi, una volta era facile il gioco
Le chitarre suonavano e dentro, il fuoco
Per altro bruciava, per sogni bruciava e fioco
Tutto il resto sembrava e non poco
Ciò che adesso rimane è un tranello
Un vascello di scarse emozioni, un ombrello
Che non serve neppure a quel gesto, nel frattempo
La cicala ha distrutto il castello
Vedi, sono molto cambiate le cose!
Resta uguale, il camino nell'ora sontuosa
E l'attesa silente che esplosa
È già alba, col suo manto di cielo e mimosa
Nulla torna, di quel tempo di nuvole accese!